

**CENTRO DI RICERCA GENOMICA E BIOINFORMATICA****DETERMINA DI PRESA D'ATTO dell'APERTURA delle OFFERTE  
VENDITA SFALCI - ANNATA AGRARIA 2021-2022****OGGETTO: DETERMINA DI PRESA D'ATTO delle OFFERTE- VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI PRESSO IL CREA GENOMICA E BIOINFORMATICA - Foraggio - Anno 2022.**

Vendita di cosa futura *ex art. 1472 c.c.*

Acquisizione di offerte, mediante PEC. Procedura esplicata nelle forme dell'offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile.

**AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:** CREA GENOMICA E BIOINFORMATICA

**Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/90:** Dott. Luigi Cattivelli

**CATEGORIA GIURIDICA:** Offerta al pubblico di vendita di prodotti agricoli ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. Vendita di cosa futura *ex art. 1472 c.c.*

**CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** maggior aumento sul prezzo di vendita posto a base d'asta

**PREMESSO**

**CHE** il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che “(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione” (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri rientra il Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), articolato in 3 sedi territoriali: in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC), in Via Paullese, 28 – 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

**RICHIAMATE** le fonti normative di istituzione, organizzazione e funzionamento del CREA nonchè di nomina dei relativi dirigenti apicali:

- lo **Statuto del CREA** adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022, assunta nella seduta del 16 febbraio 2022 (verbale n. 2-2022), prot. n. 0014187 del 18.02.2022;
- il “**Regolamento di Amministrazione e Contabilità**” e il “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020” con Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73;
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. **Carlo Gaudio** è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. **Stefano Vaccari** è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 0121417 del 23/12/2021 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;

**VISTI:**

- l'**art. 1336 del Codice Civile** “Offerta al pubblico”;
- l'**art. 1470 del Codice Civile** “Contratto di vendita”;
- l'**art. 1472 del Codice Civile** “Vendita di cosa futura”;
- le disposizioni normative vigenti che consentono la conclusione di contratti di diritto privato tra soggetti privati e Pubblica Amministrazione;
- il potere di gestione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni *iure privatorum*, previsto dalla **L. 241/90** e ss.mm.ii.;
- l'esercizio dei poteri dirigenziali previsti dalla **L. 165/2001** e ss.mm.ii.;
- la valutazione di opportunità, disciplinata dalla discrezionalità amministrativa, in ossequio all'attuazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, previsto dall'**art. 97 della Costituzione**;

**VISTI:**

- il **D.Lgs. 228/2001 in materia di vendita dei prodotti agricoli** e ss.mm.ii.;
- l'**art. 4 del D.Lgs. 99/2004** che estende la suddetta disciplina anche agli enti che intendano vendere direttamente prodotti agricoli;
- l'**art. 70 del RAC** che consente al CREA di concludere contratti attivi di diritto privato con soggetti terzi o altre Pubbliche Amministrazioni;
- la **Circolare del CdA** che stabilisce i criteri di acquisizione diretta da parte dei Centri delle entrate conseguenti alle attività dagli stessi promosse;
- la **Circolare di attuazione** ai criteri individuati dal CdA del Direttore Generale;
- il **Regolamento per la vendita di prodotti agricoli** del CREA approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 85 del 22/10/2019;

**CONSIDERATO CHE:**

- il CREA-GB dispone di due aziende sperimentali, una presso la sede di Fiorenzuola d'Arda (PC) ed una presso la sede di Montanaso Lombardo (LO);
- presso l'azienda di Montanaso Lombardo (LO) è presente una superficie di 2,2 ha adibita a prato polifita permanente, catastalmente individuata e delimitata da relativa planimetria, depositata agli atti dell'ufficio;
- questo Centro di Ricerca non è dotato delle attrezzature per espletare le dovute operazioni di fienagione;
- la suddetta porzione di fondo, di conseguenza, può essere soggetta alla **vendita del prodotto in campo (piante in piedi)** con l'esecuzione delle necessarie operazioni di fienagione in capo all'acquirente del relativo foraggio; a tal proposito rilevano le disposizioni previste dal Codice civile in materia di contratto di vendita, e in particolare *ex 1472 del Codice Civile* “Vendita di cosa futura”;

**VISTE:**

- la formale **relazione del Responsabile aziendale** del 12/04/2022, prot. n 0035724 del 14/04/2022 a firma della dott.ssa Tea Sala, (**ricercatrice**), nella sua qualità di Responsabile aziendale dell'azienda sperimentale, ubicata in via Paullese 28, 26836, **Montanaso Lombardo** (LO), giusta nomina con Determina Direttoriale prot. 0006289 del 27/01/2022 sino al 26/01/2024;
- la Determina direttoriale **di autorizzazione alla vendita dei prodotti agricoli (foraggio 2022)**, adottata da questa Amministrazione, **Prot. n. 0042846 del 04-05-2022**, che disciplina la vendita di prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 1470 del Codice Civile, e in particolare *ex 1472 del Codice Civile* “Vendita di cosa futura”, mediante un'**offerta al pubblico** regolata dall'**art. 1336 del Codice Civile**, come definita dal relativo Avviso pubblico, prot. n. 0042849 del 04/05/2022;

**PRESO ATTO** che:

- nei termini di scadenza previsti (entro e non oltre il 13 maggio 2022, ore 12:00), e secondo le modalità prescritte dal relativo avviso, è pervenuta un'unica offerta a mezzo PEC, acquisita con prot. n. **0044638 del 09-05-2022**;

- che l'offerta pervenuta, come attestato dal verbale prot. n. **0047337** del **16-05-2022**, risulta completa da un punto di vista amministrativo ed è corretta nella sua formulazione, pertanto, questa Amministrazione **attesta che l'offerente "GIMONDI GERARDO"**, C.F.: GMNGRD56P20F084I, nato a Mediglia (MI), il 20/09/1956, in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale P.IVA: 06565080154, ha avanzato un'offerta di **euro 605,00 /ha**, che, riferita alla superficie di 2,2 ha, comporterebbe un utile pari ad euro 1.331,00, e come tale, congrua per la vendita del foraggio derivante dalla c.d. "vendita in piedi", in coerenza con le prescrizioni previste dal relativo avviso pubblico;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, lo scrivente Direttore

#### **DETERMINA**

- 1) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata;
- 2) di vendere, ai sensi dell'art. 1470 del Codice Civile, il foraggio del fondo individuato, previa espletamento, a carico, esclusivo, dell'acquirente, delle preordinate operazioni culturali di fienagione, (senza costi a carico del CREA-GB, giacchè onere a carico dell'acquirente, annesso alla vendita), preordinate al conseguimento del prodotto agricolo (foraggio) in parola, che, pertanto, giuridicamente si qualifica come cosa futura ai sensi dell'art. 1472 c.c. (trattasi della c.d. vendita in piedi) al sig. "GIMONDI GERARDO", C.F.: GMNGRD56P20F084I, nato a Mediglia (MI), il 20/09/1956, in qualità di titolare dell'omonima **impresa individuale** P.IVA: 06565080154, in forza di offerta di **euro 605,00 /ha**;
- 3) che la vendita in parola sarà formalizzata mediante la sottoscrizione del relativo contratto;
- 4) che per **quanto non espressamente** specificato, si rinvia al Codice civile, alla Legge sul procedimento amministrativo, alle Leggi, ai Regolamenti CREA, ai regolamenti e a tutte le norme in vigore in materia e che il foro competente per qualsiasi controversia derivante dalla presente procedura è quello di Roma;
- 5) di dare atto che il CREA, in coerenza con quanto prescritto dalla Legge **n. 120/2020**, provvederà a dare **adeguata pubblicità all'Avviso in parola** mediante pubblicazione dei relativi atti sul proprio sito istituzionale nella sezione:  
Amministrazione trasparente  
Bandi di gara e contratti  
Atti e procedimenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente  
Avvisi;

Il sottoscritto Direttore dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente provvedimento e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del CREA, inserito all'interno del PIAO 2022-2024, adottato dall'Ente.

#### **Il Direttore del CREA-GB**

Dott. Luigi Cattivelli

*Firmato digitalmente  
ai sensi del CAD*